



I.I.S. VIA DELL'IMMACOLATA, 47
LICEO "P.A. GUGLIELMOTTI"
Civitavecchia (RM)

CLASSE IV A ART. – A.S. 2022/2023

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

1. UMANESIMO E RINASCIMENTO

1.1. CARATTERI GENERALI E INQUADRAMENTO TERMINOLOGICO E STORIOGRAFICO

1.2. IL RITORNO ALLE ORIGINI E L'ESIGENZA DI RINNOVAMENTO

1.2.1. LE HUMANA LITTERAE E LA FILOGRAFIA

1.2.2. IL RINNOVATO CONTATTO CON LA CULTURA GRECA

1.2.3. IL RIFIUTO DEL MEDIOEVO E L'IDEA DI RINASCITA

1.3. TRA UOMO E NATURA

1.3.1. L'ATTENZIONE PER IL SOGGETTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE TERRENA

1.3.2. L'ESALTAZIONE DEL VALORE E DELLA DIGNITÀ DELL'ESSERE UMANO

1.3.2.1. COLUCCIO SALUTATI

1.3.2.2. GIANNOLLO MANETTI

1.3.2.3. PICO DELLA MIRANDOLA

2. LA RIPRESA DELLA FILOSOFIA ANTICA

2.1. IL RITORNO A PLATONE

2.1.1. N. CUSANO

2.1.1.1. DOTTA IGNORANZA E PERFETTIBILITÀ DELLA CONOSCENZA

2.1.1.2. DIO COME COINCIDENTIA OPPOSITORVM E MASSIMO ASSOLUTO

2.1.1.3. LA RELAZIONE DIO-MONDO

2.1.1.4. LA CONCILIAZIONE RELIGIOSA

2.1.2. IL PLATONISMO FIORENTINO DI M. FICINO

2.1.2.1. L'ANIMA COME *COPULA MVNDI*

2.1.2.2. LA CONNESSIONE DEI LIVELLI DELL'ESSERE

2.1.2.3. LA DOTTRINA DELL'AMORE

- 3. L'ARISTOTELISMO RINASCIMENTALE
 - 3.1. LA CONTRAPPOSIZIONE TRA PLATONICI E ARISTOTELICI
 - 3.2. IL PROBLEMA DELL'IMMORTALITÀ DELL'ANIMA: ALESSANDRISTI E AVERROISTI
 - 3.3. P. POMPONAZZI
 - 3.3.1. MORTALITÀ DELL'ANIMA E DESTINO DEL CRISTIANESIMO
 - 3.3.2. ORDINE DELL'UNIVERSO
- 4. OLTRE PLATONE E ARISTOTELE
 - 4.1. L. VALLA, FILOGRAFIA E EPICUREISMO CRISTIANO
 - 4.2. M. MONTAIGNE
 - 4.2.1. LA RINASCITA DELLO SCETTICISMO
 - 4.2.2. UNA RICERCA SULLA NATURA DELL'UOMO
 - 4.2.3. CRITICA DELL'ANTROPOCENTRISMO E DELL'ETNOCENTRISMO
- 5. LA RIFLESSIONE POLITICA RINASCIMENTALE
 - 5.1. IL REALISMO POLITICO DI N. MACHIAVELLI
 - 5.1.1. VERITÀ EFFETTUALE
 - 5.1.2. CONTESTO STORICO ALLA BASE DELLA RIFLESSIONE POLITICA DI MACHIAVELLI
 - 5.1.3. IL PRINCIPE E LE SUE QUALITÀ
 - 5.1.4. L'AUTONOMIA DELLA MORALE DALLA POLITICA E IL FINE DELL'AGIRE POLITICO
 - 5.1.5. MEZZI E FINI, VIRTÙ E FORTUNA
 - 5.2. L'UTOPIA POLITICA
 - 5.2.1. T. MORO, *UTOPIA* E CRITICA DELLA SOCIETÀ
 - 5.2.2. L'UTOPIA TEOCRATICA DI T. CAMPANELLA
- 6. IL NATURALISMO RINASCIMENTALE
 - 6.1. IL RINNOVATO INTERESSE PER LA NATURA
 - 6.2. B. TELESIO
 - 6.2.1. UN'INDAGINE AUTONOMA SULLA NATURA: LA RICERCA DELLE CAUSE SECONDE
 - 6.2.2. LA TEORIA DELLA CONOSCENZA E I PRINCIPI DELLA NATURA
 - 6.2.3. LA CONCEZIONE DELL'ANIMA
 - 6.3. G. BRUNO
 - 6.3.1. LE ORIGINI E L'ESPERIENZA RELIGIOSA
 - 6.3.2. GLI SPOSTAMENTI IN ITALIA E IN EUROPA, LA DENUNCIA, IL PROCESSO E LA CONDANNA
 - 6.3.3. PANTEISMO E COSMOLOGIA
 - 6.3.3.1. LA CONCEZIONE DELLA DIVINITÀ
 - 6.3.3.2. INFINITÀ E OMOGENEITÀ DELL'UNIVERSO
 - 6.3.3.3. IL MONDO COME INFINITA UNITÀ VIVENTE
 - 6.3.3.4. LA NUOVA CONCEZIONE DELL'UOMO
 - 6.3.3.4.1. IDENTIFICAZIONE DIO, NATURA E UOMO
 - 6.3.3.4.2. L'EROICO FURORE
- 7. LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA
 - 7.1. RIVOLUZIONE ASTRONOMICA E MUTAMENTO DI PARADIGMA
 - 7.1.1. L'ANTICA IMMAGINE DEL MONDO: IL SISTEMA ARISTOTELICO-TOLEMAICO

- 7.1.1.1. GEOSTATISMO E CIRCOLARITÀ DEI MOTI CELESTI
- 7.1.1.2. FINITEZZA DELL'UNIVERSO, GEOCENTRISMO E DOPPIA FISICA
- 7.1.2. LA NUOVA CONCEZIONE DEL MONDO: IL SISTEMA COPERNICANO
 - 7.1.2.1. SPIEGAZIONI DEI MOTI APPARENTI
 - 7.1.2.2. RIVOLUZIONE COPERNICANA TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ
 - 7.1.2.3. LE REAZIONI ALLA NUOVA IMMAGINE DEL MONDO: LE "FORZE OSTILI"
 - 7.1.2.4. LA DIFFUSIONE DELLA TEORIA COPERNICANA
- 7.2. F. BACONE
 - 7.2.1. *SCIENTIA POTENTIA EST*
 - 7.2.2. LA PARABOLA INTELLETTUALE TRA IMPEGNO POLITICO E FILOSOFIA
 - 7.2.3. UNA NUOVA CONCEZIONE DELLA SCIENZA
 - 7.2.3.1. L'ESIGENZA DEL METODO E LA SUA *PARS DESTRVENS*
 - 7.2.3.1.1. IL PROGETTO ENCICLOPEDICO
 - 7.2.3.1.2. LA POLEMICA CONTRO GLI ANTICHI E IL SAPERE TRADIZIONALE
 - 7.2.3.1.3. LA DOTTRINA DEGLI *IDOLA*
 - 7.2.3.2. L'INDUZIONE VERA: LA *PARS CONSTRVENS* DEL METODO
 - 7.2.3.2.1. *HISTORIA NATVRALIS*, ORGANIZZAZIONE DEI DATI NELLE TAVOLE, *VINDEMIATIO PRIMA* E VERIFICA DELLE IPOTESI
 - 7.2.3.2.2. ISTANZE PREROGATIVE E CRUCIALI
 - 7.2.3.3. LA RICERCA DELLA CAUSA E DELLA FORMA
 - 7.2.3.4. BACONE E LA SCIENZA MODERNA
- 7.3. G. GALILEI
 - 7.3.1. GALILEI E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA
 - 7.3.2. PRESUPPOSTI E CARATTERI DEL NUOVO METODO SCIENTIFICO
 - 7.3.2.1. I PRESUPPOSTI TEORICI: CONCEZIONE MATEMATICA E QUANTITATIVA E RINUNCIA ALLA RICERCA DELLE ESSENZE
 - 7.3.3. LE FASI E L'APPLICAZIONE DEL METODO
 - 7.3.3.1. «SENSATE ESPERIENZE E NECESSARIE DIMOSTRAZIONI»
 - 7.3.3.2. LE NUOVE SCOPERTE SCIENTIFICHE
 - 7.3.4. LA DIFESA DELL'ELIOCENTRISMO
 - 7.3.4.1. L'ADESIONE ALLA TEORIA COPERNICANA
 - 7.3.4.2. L'INVENZIONE DEL TELESCOPIO E LE OSSERVAZIONI CELESTI
 - 7.3.5. REAZIONI ALLE SCOPERTE DI GALILEI
 - 7.3.5.1. L'IDEA DI AUTONOMIA DI FEDE E SCIENZA E L'OSTILITÀ DELLA CHIESA
 - 7.3.5.2. L'OSTILITÀ DEGLI ARISTOTELICI
 - 7.3.5.3. DALLA CONDONNA DEL SISTEMA COPERNICANO AL *DIALOGO*
 - 7.3.5.3.1. NUOVI ARGOMENTI A FAVORE DI COPERNICO

8. CARTESIO

8.1. LA RIFONDAZIONE DEL SAPERE

- 8.1.1. L'ESIGENZA DEL METODO E L'ENUNCIATIONE DELLE REGOLE
- 8.1.2. IL DUBBIO METODICO E IPERBOLICO
- 8.1.3. IL *COGITO*
 - 8.1.3.1. DAL *DISCORSO* ALLE *MEDITAZIONI*
 - 8.1.3.2. CERTEZZA E CLASSIFICAZIONE DELLE IDEE

In relazione alla programmazione curricolare si sono perseguiti, e in parte raggiunti, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- possedere una essenziale conoscenza delle nozioni fondamentali associate ai temi e agli autori trattati nello svolgimento del programma;
- sviluppare una riflessione critica sull'uomo e sulla società;
- conoscere i differenti lessici giuridici e confrontarsi con la storia delle idee;
- possedere abilità di analisi e esercitare l'abilità di penetrazione critica, allo scopo di una proficua rielaborazione personale e di un possibile dialogo interdisciplinare.

COMPETENZE

- individuare analogie e differenze fra concetti e paradigmi;
- utilizzare in modo sufficientemente accurato il linguaggio tecnico della disciplina;
- esporre, in modo chiaro, i contenuti culturali sviluppati.

CAPACITÀ

- realizzare sintesi, confronti, collegamenti;
- riconoscere e utilizzare termini e lessico del linguaggio filosofico;
- applicare alla vita e al presente possibili gli spunti che derivano dalla "frequentazione" dei documenti studiati e degli autori evocati durante la lezione del docente.

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI DEL IV ANNO

Si rimanda alla programmazione del Dip. di Storia e Filosofia.

METODOLOGIA E STRUMENTI, RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla programmazione del Dip. di Storia e Filosofia.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Almeno **2** verifiche nel trimestre e almeno altrettante nel pentamestre; perlopiù in forma scritta.

Civitavecchia (RM), *li* 7 giugno 2023



il docente, Prof. H. Spano